

CORRIERE DELLA SERA / ECONOMIA

-

LAVORO

Covid, crollate le richieste di professionisti digitali: - 21 mila annunci di lavoro

Tra le figure ICT più richieste: dal mercato: il digital Transformation Manager (+114%)

I PIÙ VISTI

Corriere della Sera
 Like 2.8M people like this. Sign Up to see what your friends like.



Per via della pandemia, i primi tre trimestri 2020 hanno circa 21 mila annunci di lavoro in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'emergenza sanitaria sembra dunque avere un impatto sulla domanda di figure professionali legate al digitale. E' quanto emerge dalle rilevazioni del III trimestre 2020

dell'Osservatorio Competenze Digitali sulle ricerche di personale ICT effettuate via Web dalle aziende, illustrate durante la Web conference "L'impatto della pandemia sulle professioni ICT: come sta reagendo il settore del digitale" organizzato dalle associazioni dell'ICT (AICA, Anitec-Assinform, Assintel e Assinter Italia) insieme all'Università Bicocca.

Dietro al calo di ricerche di personale ICT dei primi 9 mesi del 2020 (-26% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, causato principalmente dal lockdown di marzo, aprile e maggio) si vedono segnali di ripresa a partire dal terzo trimestre 2020 (+13% sul trimestre precedente), pur includendo agosto, mese tradizionalmente fermo. Secondo l'Osservatorio, le ricerche via Web di figure professionali ICT sono risultate pari a più di 19 mila, oltre 2 mila in più del trimestre precedente. Il progresso è avvenuto in tutte le "famiglie" delle professioni dell'ICT, anche se a due velocità: più marcata per quelle nelle aree di Design, Business, Emerging e Support, con tassi di crescita trimestrali dal 22 al 31%, e meno marcata, ma pur sempre significativa, nelle aree di Process Improvement e Development (rispettivamente, +11% e +9%).

Nel dettaglio, le figure maggiormente richieste sono: per l'area Design, le figure dei Solution Designer (+90% sul trimestre precedente), dei System Analyst (+41%) e dei Data Specialist (+37%); per l'area Business, quelle dei CIO (+53%). Per l'area Emerging, le figure del Cloud Specialist (+106%), del Robotics Specialist (+27%) e IoT Specialist (+19%) per l'area Support, infine, Quality Assurance Manager (+117%) e Digital Transformation Manager (+114%). Il Nord-Ovest primeggia con una quota pari a circa il 43% delle nuove ricerche di figure ICT, con la regione Lombardia ad esprimere la quota più significativa (34% circa). Segue il Nord-Est con il 29% e Centro al 19%. In media, nelle professioni legate all'ICT la componente di competenze digitali richieste è pari al 43% (Digital Skill Rate), seguono le soft skills, che pesano per il 37,8%, e infine le altre competenze non digital (19,2%). Contemporaneamente, si assiste alla crescita della domanda di nuovi profili tecnici, in particolare di quelli legati alle tecnologie dei big data, dell'intelligenza artificiale, dell'IoT, della robotica, del cloud-computing e blockchain. "La pandemia dovuta al Covid19 - afferma Giovanni Adorni, presidente Aica - se da un lato sta accelerando l'adozione del digitale in tutti i contesti lavorativi e di formazione, dall'altro ha messo in evidenza la mancanza di sufficienti professionalità ICT per far fare fronte alle richieste di innovazione di tutto il Paese, e una diffusa mancanza di competenze per utilizzare al meglio il digitale da parte dei cittadini".

11 dicembre 2020 (modifica il 11 dicembre 2020 | 10:51)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

[LEGGI I CONTRIBUTI](#)

[SCRIVI](#)

[ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT](#)

[I PIÙ LETTI](#)

CORRIERE DELLA SERA